



XING  
presenta

**Figura N°**  
**F.I.S.Co. - 6° Festival Internazionale sullo Spettacolo Contemporaneo**

**Bologna 21 - 29 aprile 2006**  
**GAM Galleria d'Arte Moderna**  
**Fabrica Features**

**Dal 21 al 29 aprile** Xing presenta la 6a edizione del **Festival Internazionale sullo Spettacolo Contemporaneo**, dal titolo **Figura N°**, negli spazi della Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Fabrica Features accoglierà inoltre un'installazione video nel centro della città.

F.I.S.Co. seleziona realtà internazionali di punta che operano sulla **reinvenzione di forme di spettacolo e comunicazione**. Saranno ospiti artisti che fanno ricerca in quel territorio che non si identifica esclusivamente col teatro, con la danza o con le arti visive e plastiche ma che le attraversa tutte.

F.I.S.Co. cambia titolo ad ogni edizione per sottolineare una sua mobilità alla ricerca delle questioni più innovative e urgenti negli scenari internazionali.

Nelle diverse opere che *Figura N°* propone in questa edizione, lo Spettacolo Contemporaneo si presenta come un progetto di **decostruzione** in cui l'arte prende le distanze da se stessa e invita lo spettatore a proiettare racconti fantasmatici. L'area di indagine affrontata è quella della **figuralità** nelle arti sceniche: 'tableaux vivants' che vivono in una zona di enigma tra bidimensionale e tridimensionale, provocando un appiattimento temporale.

Il programma del festival propone un insieme di opere che pongono dei quesiti sulla percezione visiva e sul passaggio del tempo, attraverso il confronto con **iconografie e archetipi di oggi**. Un **teatro post-fotografico o post-pittorico** che offre sagome di figure vuote, da riempire secondo il patrimonio di immagini posseduto da ciascun osservatore. Forme figurative dell'astrazione che raccolgono spunti dagli **immaginari collettivi** (la cronaca e il foto-giornalismo, la storia della pittura, della fotografia, del cinema muto, le leggi comportamentali nello spazio pubblico...) e mettono in moto una sorta di **inconscio visivo**.

Sono procedimenti che operano per sottrazione o dissoluzione dello spazio percettivo classico. Nei lavori presentati l'immobilità dell'immagine si confronta con lo sguardo mobile dello spettatore generando un **movimento della visione** e un **senso della durata**. Come quello '**sguardo tattile**' (definizione cara al coreografo francese Loïc Touzé, ospite principale del festival) che cerca di rendere tangibile il movimento dell'immaginario, portando in superficie le modulazioni di senso sul gesto, l'azione, la scena.

**Figura N°** ospita spettacoli, performance, installazioni, video di: **Jonathan Burrows/Matteo Fargion** (UK), **Stoa - scuola di movimento fisico e filosofico della Societas Raffaello Sanzio** (I), **Compagnie 7273** (CH/F), **Loïc Touzé/Latifa Laâbissi>Compagnie 391** (F), **Mette Edvardsen** (N), **Kinkaleri** (I), **Robin Rhode** (South Africa), **Absalon** (Israel), **Édouard Levé** (F), **Alessandro Bosetti** (I/D).

Ad oggi sono state realizzate **cinque edizioni** di F.I.S.Co.: **CORPO SOTTILE** (2001), **NON IO (arte in mancanza di soggetto)** (2002), **DOING** (2003), **YOUR PRIVATE SKY** (2004), **DEFICIT!** (2005) e la pubblicazione del **libro CORPO SOTTILE** (Ubulibri edizioni, 2003) dedicato alla nuova coreografia europea. Per *Figura N°* sarà prodotto un **catalogo** con testi e materiali inediti.

Per la durata del festival la **Biblioteca Sala Borsa** (Piazza Nettuno 3) mette a disposizione del pubblico una **selezione di testi** connessi alle tematiche del festival.

**Xing** è un network nazionale che progetta, organizza e sostiene eventi, produzioni e pubblicazioni contraddistinti da uno sguardo interdisciplinare intorno ai temi della cultura contemporanea, con una particolare attenzione alle tendenze generazionali legate ai nuovi linguaggi.



**In programma:**  
**Spettacoli/Performance**  
(inizio h 22.00 GAM):

**The Quiet Dance** è la performance inclassificabile del duo **Jonathan Burrows/Matteo Fargion** in cui coreografo e compositore, entrambi in scena, tracciano e cancellano segni fantasmatici per occhi e orecchi esplorando la relazione tra passo e suono. I due propongono un gioco inventato, dalle logiche incomprensibili, davanti al quale restiamo confusi ma inchiodiamo lo sguardo seguendo questa danza 'come se fosse vernice fresca che si asciuga'. Gioco assurdo e disarmante per la mancanza di arroganza di questi due uomini maturi. Una danza artritica tra Beckett, Nijinski e Gilbert & George. Jonathan Burrows, danzatore di formazione classica - poi abbandonata - è uno dei più interessanti coreografi inglesi della scena contemporanea. Con Matteo Fargion ha elaborato un linguaggio coreografico-musicale minimale. (prima italiana -21 aprile 06 GAM).

Il **Ballo eccezionale degli incontri e delle esclusioni** nasce dalla **Stoa - scuola di movimento fisico e filosofico della Societas Raffaello Sanzio** che ha operato al Teatro Comandini di Cesena dal 2002, prima coi bambini, poi con adolescenti. La Stoa -che prende il proprio nome dall'antico portico nel quale Zenone si incontrava con i suoi scolari (in quanto straniero, nessuno, in Atene, gli affittò una stanza)- è un luogo messo a disposizione dei partecipanti anche per iniziative prese, progettate e formate da loro. Questa proposta vuole interpretare una domanda di radicale espressione di sé e del mondo che immaginano. Per Claudia Castellucci che conduce la Stoa *la filosofia non si limita a essere storia della filosofia, ma una pratica del porre domande e concetti; cioè un movimento che dà origine a una concatenazione del pensiero. Anche il ballo rappresenta un passaggio di espressione non verbale immediatamente decisivo. - Il ballo è una forma collettiva di gesto ripetuto, che ha per scopo una costruzione incorporante il pensiero e la sua decisione. Se un quadro emoziona, un pizzo no. Se un attore sconvolge, un atleta no. Se una danza impressiona, un ballo no: ma quest'apatia è la misura della sua specifica qualità.* (24 aprile 06 GAM).

Lo spettacolo **Simple Proposition** dei giovanissimi svizzeri **Compagnie 7273** è un' esplorazione di uno spazio nudo e illuminato a giorno, senza oggetti, senza danza, in un vuoto pieno di tensione dove l'energia e la forza fisica, imbottigliate nei corpi, aspettano di invadere lo spazio circostante. Una successione di immagini, pose e gesti spezzati e isolati dall'economia del movimento che non trovano soluzione in un ordine: frammenti che solo nella durata finiscono per formare una partitura. A questa creazione della compagnia più promettente della nuova generazione coreografica indisciplinata, hanno collaborato Edouard Levé e João Fiadeiro. (prima italiana -26 aprile 06 GAM)

**Love** della **Compagnie 391** ideato dai coreografi francesi **Loïc Touzé e Latifa Laâbissi** per 6 interpreti che si muovono in uno spazio blu senza profondità, si sviluppa attraverso dei *tableaux vivants* in cui vengono costruite delle immagini che si disintegrano all'istante, lasciando credere solo per un attimo che si stia componendo una narrazione. Una rappresentazione iper-espressiva e apparentemente regressiva che prelude a un teatro degli archetipi e del potenziale tra esposizione e sparizione. Touzé e Laâbissi sono figure trasversali che organizzano, partecipano e conducono vari progetti sia come interpreti che come autori nella scena coreografica sperimentale francese. Il loro è un ritorno a F.I.S.Co dopo la presentazione nel 2005 di *Morceau*. (prima italiana -29 aprile 06 GAM)

**Installazioni audio/video:**

(dal 21 al 29 aprile, nelle sere di spettacolo, dalle h 20.30 alle h 24.00 GAM;  
eccetto Robin Rhode - *Air Guitar* dal 21 al 29 aprile a ciclo continuo Fabrica Features )

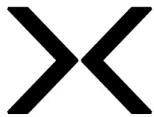
**Stills** video-installazione della performer norvegese **Mette Edvardsen** è una riflessione sul tempo e sulla presenza. Consiste in una serie di 12 immagini da 1 minuto (una sorta di 'foto' in video) in cui sono i soggetti ripresi a creare gli 'effetti' e non la tecnologia video. Il lavoro è incentrato sulle ambiguità e le tensioni tra intenzione e azione, sull'idea di durata e resistenza e gioca coi disturbi della percezione ottica. *Volevo vedere come si può restituire attraverso questo medium l'esperienza della presenza. Una sorta di 'idea fisica'.* (M.E.)

I pezzi della serie fotografica **Rugby** del fotografo francese **Éduard Levé** sono ricostruzioni in cui dei modelli reinterpretano scene ispirate a foto di cronaca sportiva con un approccio pittorico. Il risultato è semplice ed ambiguo: tutte le tracce dello sforzo sono sparite; di tutto il movimento e della violenza dei gesti non resta che la composizione, in una moderna pittura rinascimentale. Levé lavora sul paradosso fotografico e sugli immaginari personali e collettivi, tra astrazione e realismo.

**Stadium** opera video di **Kinkaleri** che deriva dalla performance realizzata allo Stadio di San Siro per *Domus Circular*, mostra-evento organizzata dalla rivista Domus nel 2005, documenta gli urli (o atti irresponsabili) di alcuni prescelti dalla folla, che accedono a un microfono al centro del campo. In quell'urlo, nella sua semplice potenza scaricata in pochi secondi, vi è tutto ciò che di umano/inumano, di violento, di costrittivo, di giocoso, di liberatorio può esistere nella città contemporanea.

XING

via ca' selvatica 4/d bologna tel ++39 051 331099  
info@xing.it www.xing.it



Per l'installazione audio/video **African Feedback** l'artista sonoro **Alessandro Bosetti** ha registrato i commenti, i silenzi, le descrizioni, le imitazioni prodotte da persone incontrate in villaggi africani in risposta all'ascolto di una selezione dai suoi dischi preferiti di musica sperimentale -memoria tascabile della sua cosmogonia di musicista-. La registrazioni, che conservano solo le reazioni degli ascoltatori, sono andate a costituire una composizione testuale e sonora che è anche una riflessione sulle dinamiche del malinteso, dell'interesse o l'indifferenza di fronte alle sue proposte sonore.

La **retrospettiva video** dell'israeliano **Absalon**, misteriosa figura artistica che ha operato alla fine del xx secolo tra architettura, scultura e suggestioni urbanistiche, propone per la prima volta in Italia rare opere video dei primi anni '90 (*Propositions d'habitation, Solutions, Bruits, Bataille, La vie privée de Monsieur Leloup, La vie sociale de Monsieur Leloup, Assassinats*). Sfuggenti alle definizioni, le opere di Absalon, rivelano un'immediata relazione con il reale. Le sue forme geometriche dipinte di bianco sono una potenziale forma di resistenza ai codici imposti all'individuo. I suoi oggetti, realizzati in scala uno a uno (le *Propositions d'habitation* o le *Cellules*), spazi abitativi ridotti al minimo, sono opere che navigano in una zona temporale a cavallo fra residualità utopica di un passato modernista e proiezione di un futuro sospeso e straniante. I video si presentano come ipotetici test di resistenza per il corpo in movimento dentro le forme architettoniche dei dispositivi spaziali.

Le installazioni video (in origine film super8) dell'artista sudafricano **Robin Rhode** partono dal disegno di oggetti su pareti, marciapiedi, o altre superfici con cui poi lui stesso interagisce. Il suo corpo entra in contatto con un mondo disegnato, uno spazio artificiale. Le azioni vengono documentate da una serie di scatti fotografici dai quali nascono performance, video animazioni, video e sculture. Lo sfondo è quello della metropoli contemporanea: il mondo della street culture e l'arte della sopravvivenza nelle periferie. Rituali urbani reinterpretati con ironica astrazione concettuale, come i concerti muti delle video-performance **Microphone** e **Air Guitar** in cui è il corpo dello stesso Rhode a performare con il disegno.

---

**Partners:** Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Quartiere Navile, Galleria d'Arte Moderna di Bologna, Fabrica Features, Fondazione Carisbo, AFAA Association Française d'Action Artistique, Ministère des Affaires Etrangères, Ambasciata di Francia a Roma - BCLA, British Council, Istituto Svizzero di Roma, Hamb. Media partners: Edizioni Zero, Art'o rivista di cultura e politica delle arti sceniche, Parachute, Mouvement, Work, Alias, Il Manifesto, Nero, Città del Capo - radio metropolitana, Radio Città Fujiko.

**Luoghi:**

**GAM Galleria d'Arte Moderna** - Piazza Costituzione 3 Bologna

**Fabrica Features** - Via Rizzoli 8 Bologna

**Orari:**

apertura cassa e accesso visita installazioni GAM dalle h 20.30  
inizio spettacoli h 22.00  
servizio bar sulla terrazza

**Biglietti:**

ingresso unico **E 10**

abbonamento a 4 spettacoli + installazioni **E 32**

**Xing info:**

Via Ca' Selvatica 4/d Bologna tel 051.331099 info@xing.it

**Xing press:**

tel 051.331099 mob 328.5794261 - 333.1777452 pressoff@xing.it

[www.xing.it/fisco.html](http://www.xing.it/fisco.html)

[www.xing.it/news/](http://www.xing.it/news/)

XING

via ca' selvatica 4/d bologna tel ++39 051 331099  
info@xing.it www.xing.it



**XING**  
presenta

**Figura N°**  
**6° Festival Internazionale sullo Spettacolo Contemporaneo**

**Bologna 21 - 29 aprile 2006**  
**GAM Galleria d'Arte Moderna**  
**Fabrica Features**

**PROGRAMMA**

**Spettacoli/Performance:**

ven 21 aprile h 22.00 GAM - **Jonathan Burrows/Matteo Fargion - The Quiet Dance** (UK) (prima italiana)

lun 24 aprile h 22.00 GAM - **Stoa - scuola di movimento della Societas Raffaello Sanzio - Ballo eccezionale degli incontri e delle esclusioni** (I)

mer 26 aprile h 22.00 GAM - **Compagnie 7273 - Simple Proposition** (CH/F) (prima italiana)

sab 29 aprile h 22.00 GAM - **Compagnie 391>Loïc Touzé/Latifa Laâbissi - Love** (F) (prima italiana)

**Installazioni audio/video:**

dal 21 al 29 aprile nelle sere di spettacolo h 20.30>h 24.00 GAM

**Mette Edvardsen - Stills** (N), **Robin Rhode - Microphone** (SouthAfrica), **Éduard Levé - Rugby** (F), **Kinkaleri - Stadium** (I), **Alessandro Bosetti - African Feedback** (I/D), **Absalon - videoworks** (Israel)

dal 21 al 29 aprile a ciclo continuo Fabrica Features

**Robin Rhode - Air Guitar** (SouthAfrica)

**Luoghi:**

**GAM Galleria d'Arte Moderna** - Piazza Costituzione 3 Bologna

**Fabrica Features** - Via Rizzoli 8 Bologna

**Orari:**

apertura cassa e accesso visita installazioni GAM dalle h 20.30

inizio spettacoli h 22.00

servizio bar sulla terrazza

**Biglietti:**

ingresso unico **E 10**

abbonamento a 4 spettacoli + installazioni **E 32**

**Xing info:**

Via Ca' Selvatica 4/d Bologna tel 051.331099 info@xing.it

**Xing press:** pressoff@xing.it

[www.xing.it/fisco.html](http://www.xing.it/fisco.html)  
[www.xing.it/news/](http://www.xing.it/news/)